



COSSUM
(Comitato Consultivo Scuola di Scienze della Salute Umana)
Riunione del 8 luglio 2019

Il giorno 8 luglio 2019 alle ore 18.30 presso la Segreteria del Prorettore all'Area Medico-Sanitaria dell'Università degli Studi di Firenze, si è riunito il Comitato Consultivo della Scuola di Scienze della Salute Umana, nella composizione di cui al Decreto Rettorale n. 1461/2015 prot. 146927 del 4/11/2015, come aggiornata con D.R. n. 196/2016 prot. 29261 del 29/2/2016 e DD.RR. n. 588/2016 prot. 106160 e n. 591/2016 prot. 106175 del 22/07/2016, D.R. n. 1524 prot. 185924 del 05/11/2018 per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Rendicontazione attività didattica professionalizzante
- 2) Comunicazioni
- 3) Pratiche del Personale*
- 4) Problematiche provenienti dai singoli Dipartimenti/Scuola SSU
- 5) Varie ed eventuali

Patrocini*

“La crisi dei legami e il trauma della perdita. Prevenzione e cura.” Calenzano 26 ottobre 2019

Sono presenti:

Prof. Fabio Marra – Coordinatore
Prof. Francesco Annunziato – Membro
Prof. Patrizio Blandina – Membro
Prof.ssa Paola Chiarugi – Membro
Prof. Pierangelo Geppetti – Membro
Prof. Corrado Poggesi – Membro

Su invito del Coordinatore per la discussione del punto 1, partecipa alla riunione la Prof.a Linda Vignozzi mentre sono assenti giustificati la prof.a Elisabetta Cerbai e il Prof. Marco Carini.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la sig.ra Sonia Sacerdotali

Alle ore 18.45 ha inizio la riunione.

Punto 1 - Rendicontazione attività didattica professionalizzante

Il Prof. Annunziato illustra il testo rivisto secondo i commenti del Prof. Geppetti e della Prof.ssa Cerbai. I presenti decidono di leggere il testo in ogni sua parte e questo viene integrato con le annotazioni suggerite. Per l'attività didattica propedeutica alla didattica professionalizzante erogata nelle scuole di specializzazione viene proposto di non superare il 15% delle ore di



insegnamento. Il testo della proposta da trasmettere al Rettore è parte integrante del presente verbale.

La prof.ssa Vignozzi esce alle ore 19.40

Punto 2 – Comunicazioni

Punto 4 - Problematiche provenienti dai singoli Dipartimenti/Scuola SSU

Il Coordinatore, chiede di poter esaminare i punti 2 e 4, se non ci sono obiezioni da parte di nessuno, al prossimo Cossum,

I membri approvano di posticiparle alla prossima seduta .

Punto 3 – Pratiche del Personale

Il Coordinatore illustra la proposta di attribuzione, ai sensi dell'art. 5 c. 4 del D.Lgs. 517/1999, pervenuta dal Prof. Stefano Milani Direttore della SOD di Gastroenterologia, di un incarico di programma dal titolo *“Implementazione in AOU Careggi del Programma Nazionale sul Trapianto di Microbiota Fecale umano (FMT) per il trattamento di pazienti adulti affetti da infezioni ricorrenti causate da Clostridium difficile (C. difficile), refrattari alla antibioticooperatia standard”* al Prof. Andrea Galli, professore ordinario SSD MED/12 – Gastroenterologia – DSBSC “Mario Serio”, pervenuta con prot. 122271 del 05/07/2019 ed inoltrata a tutti i Membri.

Il COSSUM, valutato il progetto di incarico di programma come sopra indicato, dato atto che il medesimo Prof. Galli rientra fra gli aventi titolo all'attribuzione di tale tipologia di incarico a norma dell'art. 5 c. 4 del D.Lgs. 517/1999, esprime parere favorevole all'attribuzione di detto incarico al Prof. Andrea Galli.

Punto 5 - Varie ed eventuali

a) Patrocini:

Il Coordinatore illustra la richiesta pervenuta dall'U.P. Affari Generali, prot. n. 122575 del 05/07/2019. E Nel merito, richiama l'attenzione da porre a quelle richieste di patrocinio per eventi che prevedono il riconoscimento di crediti ECM ed il peso che questi possono avere nel valutare la prevalenza del momento scientifico rispetto al momento formativo, in conformità alla delibera n. 117 del Senato Accademico del 9 Aprile 2008.

5/a1 - “La crisi dei legami e il trauma della perdita. Prevenzione e cura.” Calenzano 26 ottobre 2019

Il Coordinatore presenta la richiesta pervenuta dal Dipartimento di Scienze della Salute, per conto della Prof.ssa Rosapia Laura Grotto. Dalla documentazione pervenuta, si desume che il convegno offre la possibilità di riflettere sui meccanismi sottostanti alla dinamica psicologica della paura della perdita e gli interventi potranno proporre riflessioni sulla prevenzione e cura delle perdite affettive, mettendo in luce aspetti teorici e metodologici secondo l'approccio della psicologia individuale. La discussione verterà poi su modelli applicativi.



Il congresso prevede la partecipazione della Prof.ssa Rosapia Laura Grotto in qualità di membro del Comitato Scientifico oltre che relatore insieme ad altri docenti di altre Università italiane ed altri esperti della materia.

Il COSSUM, verificata la rilevanza culturale e scientifica dell'evento in oggetto, si dichiara favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università degli Studi di Firenze all'evento stesso, che si terrà presso la Villa di Calenzano il giorno 26 ottobre 2019, e dispone che il presente parere venga inviato al Senato Accademico dell'UNIFI per la prosecuzione dell'iter.

Non essendovi altri argomenti da porre all'attenzione dei presenti, la riunione termina alle ore 20.10

Il Segretario Verbalizzante
Sonia Sacerdotali

Il Coordinatore
Prof. Fabio Marra

.. la Scuola..

formula, ai sensi dell'art. 2 comma 5 del **Regolamento sulla valutazione annuale dei professori e dei ricercatori di ruolo dell'Università degli Studi di Firenze e sulla disciplina relativa alle modalità di svolgimento delle attività didattiche e di ricerca in attuazione dell'articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 30 dicembre 2010, n.240, emanato con decreto rettorale, 14 gennaio 2019, n. 48, la seguente proposta**

la misura d'obbligo richiesta al docente in relazione alla propria categoria di appartenenza, dovrà essere raggiunta assolvendo ai doveri di didattica secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:

1. didattica frontale nei corsi di primo e secondo livello (lezioni in aula, seminari ed esercitazioni), nei quali i professori (PO, PA) dovranno comunque svolgere almeno i due terzi dei propri doveri. Ove questo non sia sufficiente,
2. didattica frontale nelle Scuole di Specializzazione, computata per intero indipendentemente dalla tipologia (attività di base, caratterizzante, affine). Ove questo non sia sufficiente,
3. attività didattica propedeutica alla didattica professionalizzante [acronimo >PAD] erogata nelle Scuole di Specializzazione in misura sufficiente a raggiungere la misura d'obbligo ma in ogni caso non superiore al 15% delle ore dell'insegnamento.

Resta ferma, come previsto dal regolamento, la possibilità di computare anche le ore di didattica frontale svolta nei corsi di dottorato e rendicontata in apposito registro cartaceo. In merito a "seminari, esercitazioni e attività didattica ulteriori" potranno essere computate solo se risultanti in programmazione didattica e quindi rendicontabili nel registro delle lezioni. Si fa in particolare riferimento alle ADE che saranno computabili come attività didattica frontale solo se previste in programmazione ed assegnate al docente in sede di programmazione didattica, anche se come attività su settori NN.

Tutte le attività devono risultare da registro delle lezioni, compilato nell'apposito applicativo. Limitatamente alla PAD, didattica propedeutica alla didattica professionalizzante, la compilazione dei registri avverrà secondo le consuete procedure utilizzate per la didattica frontale e confluirà nel computo del monte ore relativo alla misura d'obbligo. Le ore di attività didattica professionalizzante eccedenti la PAD si inseriranno in registro in un'unica voce omnicomprensiva (dalla data di inizio delle attività al termine delle stesse per l'anno di interesse) relativa all'intero monte ore erogato, al netto della didattica propedeutica alla professionalizzante; esse confluiranno nel computo ore di attività didattica complessiva. Si evidenzia che la possibilità di compilare i registri per la didattica professionalizzante svolta nelle Scuole è valida per tutti i settori che svolgono detta attività, indipendentemente dal peso che la stessa abbia ai fini dell'assolvimento della misura d'obbligo.

In sede di programmazione didattica i colleghi afferenti al settore scientifico disciplinare agiranno con il necessario coordinamento, a cura del referente del settore, al fine di garantire che ad ogni collega sia affidato, in sede di programmazione, un numero di ore sufficienti a coprire la misura d'obbligo, utilizzando i criteri sopra elencati.

Resta fermo infine, nell'ambito della programmazione didattica dei corsi di studio, il criterio della "media 96" per poter assegnare coperture a titolo oneroso (affidamenti a Ricercatori Universitari a tempo indeterminato – RU – e affidamenti tramite contratti esterni). Si riassume e precisa pertanto quanto disciplinato dalla normativa di Ateneo.

A